

PER ALTRI APPUNTI CONSULTARE IL SITO:

[https://luigi-v.github.io/Appunti\\_Universita/](https://luigi-v.github.io/Appunti_Universita/)

## LOGICA PROPOSIZIONALE

Una **proposizione** è una frase che dichiara un fatto e che può essere **vera o falsa**, ma non entrambe.

Una **proposizione più complessa** può essere costruita attraverso proposizioni elementari connesse attraverso **connettivi logici**.

### CONNETTIVI LOGICI:

Negazione	È la proposizione “non è vero che p”, ed ha valore opposto a p, denotata con $\neg p$
Congiunzione	È la proposizione “p e q”, denotata con $p \wedge q$
Disgiunzione	È la proposizione “p o q”, denotata con $p \vee q$
Disgiunzione esclusiva	È denotato con $p \oplus q$
Implicazione	È la proposizione “p( <i>ipotesi</i> ) implica q( <i>conclusione</i> )”, denotata con $p \rightarrow q$ Può essere letta come: <i>se... allora...</i> , <i>...solo se...</i> , <i>...è sufficiente/necessario per...</i> , <i>...ogniquale volta...</i>
Inverso (Implicazione)	Denotata con $q \rightarrow p$
Opposto (implicazione)	Denotata con $\neg p \rightarrow \neg q$
Contronominale (implicazione)	Denotata con $\neg q \rightarrow \neg p$ , ed ha gli stessi valori di $p \rightarrow q$
Bicondizione (equivalenza)	È la proposizione “p se e solo se q”, denotata con $p \leftrightarrow q$ , ed ha gli stessi valori di $(p \rightarrow q) \wedge (q \rightarrow p)$ Può essere letta come: <i>se... allora... e viceversa</i> , <i>...iff...</i> , <i>...è necessario e sufficiente per...</i>

p	q	$\neg p$	$\neg q$	$p \wedge q$	$p \vee q$	$p \oplus q$	$p \rightarrow q$	$q \rightarrow p$	$\neg p \rightarrow \neg q$	$\neg q \rightarrow \neg p$	$p \leftrightarrow q$
T	T	F	F	T	T	F	T	T	T	T	T
T	F	F	T	F	T	T	F	T	T	F	F
F	T	T	F	F	T	T	T	F	F	T	F
F	F	T	T	F	F	F	T	T	T	T	T

Tautologia	È una proposizione composta che è <b>sempre vera</b> per tutti i possibili valori delle proposizioni elementari che la compongono
Contraddizione	È una proposizione composta che è <b>sempre falsa</b> per tutti i possibili valori delle proposizioni elementari che la compongono
Contingenza	È una proposizione composta che non è né una <b>tautologia</b> né una <b>contraddizione</b>

### EQUIVALENZE LOGICHE:

Le proposizioni p e q sono **logicamente equivalenti** se hanno gli stessi valori di verità, denotata con  $p \equiv q$ .

<b>IDENTITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>p \wedge T \equiv p</math></li><li>▪ <math>p \vee F \equiv p</math></li></ul> <b>DOMINANZA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>p \vee T \equiv T</math></li><li>▪ <math>p \wedge F \equiv F</math></li></ul> <b>IDEMPOTENZA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>p \vee p \equiv p</math></li><li>▪ <math>p \wedge p \equiv p</math></li></ul> <b>DOPPIA NEGAZIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>\neg(\neg p) \equiv p</math></li></ul>	<b>COMMUTATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>p \wedge q \equiv q \wedge p</math></li><li>▪ <math>p \vee q \equiv q \vee p</math></li></ul> <b>ASSOCIATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>(p \vee q) \vee r \equiv p \vee (q \vee r)</math></li><li>▪ <math>(p \wedge q) \wedge r \equiv p \wedge (q \wedge r)</math></li></ul> <b>DISTRIBUTIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>p \vee (q \wedge r) \equiv (p \vee q) \wedge (p \vee r)</math></li><li>▪ <math>p \wedge (q \vee r) \equiv (p \wedge q) \vee (p \wedge r)</math></li></ul>	<b>ALTRE UTILI EQUIVALENZA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <math>p \vee \neg p \equiv T</math></li><li>▪ <math>p \wedge \neg p \equiv F</math></li><li>▪ <math>p \oplus q \equiv (p \wedge \neg q) \vee (\neg p \wedge q)</math></li><li>▪ <math>p \rightarrow q \equiv (\neg p \vee q)</math></li><li>▪ <math>p \leftrightarrow q \equiv (p \rightarrow q) \wedge (q \rightarrow p)</math></li></ul> <table><tr><th>operatore</th><th>precedenza</th></tr><tr><td><math>\neg</math></td><td>1</td></tr><tr><td><math>\wedge</math></td><td>2</td></tr><tr><td><math>\vee</math></td><td>3</td></tr><tr><td><math>\rightarrow</math></td><td>4</td></tr><tr><td><math>\leftrightarrow</math></td><td>5</td></tr></table>	operatore	precedenza	$\neg$	1	$\wedge$	2	$\vee$	3	$\rightarrow$	4	$\leftrightarrow$	5
operatore	precedenza													
$\neg$	1													
$\wedge$	2													
$\vee$	3													
$\rightarrow$	4													
$\leftrightarrow$	5													

## LOGICA PREDICATIVA

Rimedia alle limitazioni della **logica proposizionale**, ovvero modella in modo esplicito gli **oggetti** e le loro **proprietà** (chiamati **predicati**) e permette di costruire asserzioni con **costanti** (specifico oggetto), **variabili** (oggetto di un certo tipo) e **quantificatori** (proprietà di un oggetto).

### PREDICATI:

Un predicato  $P(x)$  assume un valore **T o F in dipendenza** dal fatto che la **proprietà P** vale o meno per **x (oggetto preso dall'universo del discorso)**.

La **quantificazione** converte una **funzione proposizionale (predicato  $P(x)$ )** in una **proposizione** poiché fissa un valore ben definito per la variabile.

**NOTA:**  $P(x)$  **NON** è una **proposizione** perché può essere applicata a più oggetti ed assumere valori diversi.

**NOTA:** Importante **definire esattamente il dominio** (universo del discorso)

LOGICA PROPOSIZIONALE	LOGICA PREDICATIVA
Utilizza asserzioni che descrivono proprietà di oggetti ben definiti ( <b>proposizioni</b> )	Consente di utilizzare asserzioni valide per più oggetti ( <b>predicati</b> ) Permette di quantificare le asserzioni, consente di fare asserzioni riguardanti gruppi di oggetti ( <b>quantificatori</b> )

### QUANTIFICATORI:

Universale	$P(x)$ è vera per tutti i valori di x nel dominio ( <b>universo del discorso</b> ), denotata con $\forall x P(x)$ , esse sono legate alle <b>implicazioni</b> . Per provare che $\forall x P(x)$ è falsa, basta trovare un <b>controesempio</b> , ovvero <i>c'è una x per il quale <math>P(x)</math> è falsa</i> . Se si suppone che gli elementi possano essere enumerati, allora $\forall x P(x)$ è vera se $P(x_1) \wedge P(x_2) \wedge \dots \wedge P(x_n)$ è vera. La <b>negazione</b> di $\forall x P(x)$ è: $\neg \forall x P(x) \equiv \exists x \neg P(x)$ .
Esistenziale	$P(x)$ è vera se esiste un elemento x del dominio che soddisfa la proprietà, denotata con $\exists x P(x)$ , sono legate alle <b>congiunzioni</b> . Se si suppone che gli elementi possano essere enumerati, allora $\exists x P(x)$ è vera se $P(x_1) \vee P(x_2) \vee \dots \vee P(x_n)$ è vera. Per provare che $\exists x P(x)$ è falsa si deve provare che $P(x)$ è falsa per tutte le x. La <b>negazione</b> di $\exists x P(x)$ è: $\neg \exists x P(x) \equiv \forall x \neg P(x)$ .

## INSIEMISTICA

Un **insieme** è una **collezione non ordinata di oggetti (elementi)** dell'insieme).

Numeri naturali:	→	$N = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$
Interi:	→	$Z = \{\dots, -2, -1, 0, 1, 2, \dots\}$
Interi positivi:	→	$Z^+ = \{1, 2, 3, \dots\}$
Numeri razionali:	→	$Q = \{p/q \mid p \in Z, q \in Z, q \neq 0\}$
Numeri reali:	→	$R$
Insieme universale	→	$U$
Insieme Vuoto	→	$\emptyset$

<b>Uguaglianza</b>	Due insiemi sono uguali se e solo se sono costituiti dagli stessi elementi, $A = B \Leftrightarrow \forall x (x \in A \leftrightarrow x \in B)$ .
<b>Sottoinsieme</b>	A è sottoinsieme di B se e solo se ogni elemento di A è anche un elemento di B, $A \subseteq B \Leftrightarrow \forall x (x \in A \rightarrow x \in B)$ . <b>Nota:</b> $\emptyset$ è sottoinsieme di qualsiasi elemento.
<b>Sottoinsieme proprio</b>	A è sottoinsieme proprio di B se e solo se $A \subseteq B$ e $A \neq B$ .
<b>Cardinalità</b>	Se ci sono esattamente n distinti elementi di S, diciamo che n è la cardinalità di S, denotata con $ S $ .
<b>Insieme potenza</b>	È l'insieme di tutti i sottoinsiemi di S, denotata con $P(S)$ , se $ S  = n$ allora $ P(S)  = 2^n$ .
<b>n-pla</b>	È una collezione ordinata che ha $x_1$ come primo elemento, $x_2$ come secondo, ..., $x_n$ come n-simo elemento, con $n \geq 2$ .
<b>Prodotto cartesiano</b>	È l'insieme di tutte le coppie ordinate (s,t) dove $s \in S$ e $t \in T$ , denotata con $S \times T$ . <b>Nota:</b> $S \times T \neq T \times S$ e la cardinalità di $S \times T$ è $ S \times T  =  S  *  T $ .

### OPERAZIONI SUGLI INSIEMI:

<b>Unione</b>	È l'insieme che contiene gli elementi in A o quelli in B, denotata con $A \cup B = \{ x \mid x \in A \vee x \in B \}$ .				
<b>Intersezione</b>	È l'insieme che contiene gli elementi in A e quelli in B, denotata con $A \cap B = \{ x \mid x \in A \wedge x \in B \}$ . Due insiemi, si dicono <b>disgiunti</b> se la loro intersezione è vuota, cioè $A \cap B = \emptyset$ . La cardinalità dell'insieme unione è $ A \cup B  =  A  +  B  -  A \cap B $ , se la loro intersezione non è vuota.				
<b>Differenza</b>	È l'insieme che contiene quegli elementi che sono in A ma non sono in B, denotata con $A - B = \{ x \mid x \in A \wedge x \notin B \}$ .				
<b>Complemento</b>	È l'insieme di tutti gli elementi di U che non appartengono ad A, denotata con $\overline{A} = \{ x \mid x \in U \wedge x \notin A \}$ .				
<table><tr><td><b>IDENTITÀ:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup \emptyset = A</math></li><li><math>A \cap U = A</math></li></ul><b>DOMINANZA:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup U = U</math></li><li><math>A \cap \emptyset = \emptyset</math></li></ul><b>IDEMPOTENZA:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup A = A</math></li><li><math>A \cap A = A</math></li></ul><b>DOPPIA NEGAZIONE:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>\overline{\overline{A}} = A</math></li></ul></td><td><b>COMMUTATIVA:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup B = B \cup A</math></li><li><math>A \cap B = B \cap A</math></li></ul><b>ASSOCIATIVA:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>(A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)</math></li><li><math>(A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)</math></li></ul><b>DISTIBUTIVA:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)</math></li><li><math>A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)</math></li></ul></td><td><b>DE MORGAN:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>\overline{A \cup B} = \overline{A} \cap \overline{B}</math></li><li><math>\overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}</math></li></ul><b>LEGGE DELL'ASSORBIMENTO:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup (A \cap B) = A</math></li><li><math>A \cap (A \cup B) = A</math></li></ul><b>LEGGE DEL COMPLEMENTO:</b><ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup \overline{A} = U</math></li><li><math>A \cap \overline{A} = \emptyset</math></li></ul></td></tr></table>			<b>IDENTITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup \emptyset = A</math></li><li><math>A \cap U = A</math></li></ul> <b>DOMINANZA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup U = U</math></li><li><math>A \cap \emptyset = \emptyset</math></li></ul> <b>IDEMPOTENZA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup A = A</math></li><li><math>A \cap A = A</math></li></ul> <b>DOPPIA NEGAZIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>\overline{\overline{A}} = A</math></li></ul>	<b>COMMUTATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup B = B \cup A</math></li><li><math>A \cap B = B \cap A</math></li></ul> <b>ASSOCIATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>(A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)</math></li><li><math>(A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)</math></li></ul> <b>DISTIBUTIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)</math></li><li><math>A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)</math></li></ul>	<b>DE MORGAN:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>\overline{A \cup B} = \overline{A} \cap \overline{B}</math></li><li><math>\overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}</math></li></ul> <b>LEGGE DELL'ASSORBIMENTO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup (A \cap B) = A</math></li><li><math>A \cap (A \cup B) = A</math></li></ul> <b>LEGGE DEL COMPLEMENTO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup \overline{A} = U</math></li><li><math>A \cap \overline{A} = \emptyset</math></li></ul>
<b>IDENTITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup \emptyset = A</math></li><li><math>A \cap U = A</math></li></ul> <b>DOMINANZA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup U = U</math></li><li><math>A \cap \emptyset = \emptyset</math></li></ul> <b>IDEMPOTENZA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup A = A</math></li><li><math>A \cap A = A</math></li></ul> <b>DOPPIA NEGAZIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>\overline{\overline{A}} = A</math></li></ul>	<b>COMMUTATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup B = B \cup A</math></li><li><math>A \cap B = B \cap A</math></li></ul> <b>ASSOCIATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>(A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)</math></li><li><math>(A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)</math></li></ul> <b>DISTIBUTIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)</math></li><li><math>A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)</math></li></ul>	<b>DE MORGAN:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>\overline{A \cup B} = \overline{A} \cap \overline{B}</math></li><li><math>\overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}</math></li></ul> <b>LEGGE DELL'ASSORBIMENTO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup (A \cap B) = A</math></li><li><math>A \cap (A \cup B) = A</math></li></ul> <b>LEGGE DEL COMPLEMENTO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><math>A \cup \overline{A} = U</math></li><li><math>A \cap \overline{A} = \emptyset</math></li></ul>			

### FUNZIONI:

<b>Iniettiva</b>	Una funzione è detta <b>iniettiva</b> se e solo se $f(x) = f(y) \Rightarrow x = y$ per ogni x ed y nel dominio di f. Alternativamente, $x \neq y \Rightarrow f(x) \neq f(y)$ .
<b>Surriettiva</b>	Una funzione da A a B è detta <b>surriettiva</b> se e solo se $\forall b \in B \exists a \in A$ tale che $f(a) = b$ . Alternativamente, $f(A) = B$ .
<b>Biettiva</b>	Una funzione è detta <b>biettiva</b> se è sia <b>iniettiva</b> che <b>surriettiva</b> .

## DIMOSTRAZIONI

Una **dimostrazione** è un ragionamento corretto che stabilisce la verità di un'asserzione matematica.

<b>Diretta</b>	$p \rightarrow q$ viene dimostrata mostrando che "se p è T allora q è T".
<b>Contrapposizione</b>	$p \rightarrow q$ viene dimostrata mostrando che "se ( $\neg q$ è T) allora ( $p$ è F)" / "se ( $\neg q$ è T) allora ( $\neg p$ è T)". <b>Nota:</b> $\neg q \rightarrow \neg p \equiv p \rightarrow q$ <b>contronominale</b> .
<b>Contraddizione (assurdo)</b>	$p \rightarrow q$ viene dimostrata mostrando che "se [(p è T) e ( $\neg q$ è T)] allora F".
<b>Equivalenza</b>	$p \leftrightarrow q$ è dimostrata con $(p \rightarrow q) \wedge (q \rightarrow p)$ .
<b>Banale</b>	Se la conclusione q è sempre vera, allora $p \rightarrow q$ è banalmente vera.
<b>Vuota</b>	Se l'ipotesi p è sempre falsa allora $p \rightarrow q$ è banalmente vera.
<b>Analisi dei casi</b>	Vogliamo provare che $(p_1 \vee p_2 \vee \dots \vee p_n) \rightarrow q$ è equivalente a $(p_1 \rightarrow q) \wedge (p_2 \rightarrow q) \wedge \dots \wedge (p_n \rightarrow q)$
<b>Esaustiva</b>	Provati esaminando un numero relativamente piccolo di esempi.
<b>Con Qualificatori</b>	La <b>dimostrazione esistenziale</b> $\exists x P(x)$ può essere provata in due modi, ovvero trovando un esempio che mostri che l'asserzione vale, oppure se non si trova un esempio, dimostrarlo per assurdo con $\forall x \neg P(x)$ , arrivando all'assurdo. La <b>dimostrazione universale</b> $\forall x P(x)$ può essere provata che la proprietà vale per qualsiasi valore nel dominio, utilizzando l'analisi dei casi, oppure trovando un elemento per il quale la proprietà è falsa.